

Cuneo - "Stalking: ferite nel corpo, ferite nell'anima", il convegno organizzato dal CIF e l'ente camerale cuneese

04 dicembre 2013

Si Ã¨ svolto il 2 dicembre presso il Centro Incontri 1855 della FondazioneÃ Cassa di Risparmio di Cuneo il convegno dal titolo â€œStalking: ferite nel corpo, ferite nell'animaâ€• organizzato dal Comitato per l'ImprenditoriaÃ Femminile della Camera di commercio.

Con questo termine inglese, che trova traduzione in italiano nella locuzioneÃ â€œsindrome del molestatore assillanteâ€•, si indicano una serie diÃ comportamenti volti ad affliggere una persona, perseguitandola eÃ ingenerandole uno stato di ansia e insicurezza. L'attenzione verso questaÃ realtÃ Ã¨ cresciuta sensibilmente negli ultimi anni presso l'opinione pubblicaÃ tanto che il legislatore Ã¨ intervenuto inserendo nel codice penale una precisaÃ previsione incriminatrice per perseguire la condotta che vede vittime, nellaÃ maggior parte dei casi, le donne. â€œCon forte motivazione sosteniamo questo convegno - ha commentato ilÃ presidente Ferruccio Dardanello - che dimostra la grande attenzione delÃ Comitato per l'Imprenditoria Femminile verso tematiche difficili che colpisconoÃ principalmente, ma non solo, il genere femminileâ€•.

L'argomento Ã¨ stato trattato in modo altamente qualificato nel corso delÃ convegno. I lavori si sono aperti con i saluti istituzionali di Ezio Falco,Ã presidente della Fondazione CRC, di Ferruccio Dardanello, presidenteÃ Unioncamere e Camera di commercio di Cuneo, del prefetto Patrizia ImpresaÃ e sono poi proseguiti con gli interventi del questore Isabella Fusiello, delÃ sostituto procuratore presso il tribunale di Cuneo Massimiliano Bolla,Ã dell'avvocato Alessandro Ferrero, del primario di Psichiatria dell'ospedale S.Ã Croce di Cuneo Caterina Vecchiato e della psicologa Catia Gribaudo.

â€œAbbiamo voluto organizzare questo convegno dopo la Giornata contro laÃ violenza sulle donne - ha dichiarato la presidente del CIF Aurelia DellaÃ Torre - per dare il nostro contributo alla sensibilizzazione dell'opinioneÃ pubblica verso questo reato che provoca molta sofferenza alle vittime,Ã minando la qualitÃ e la sicurezza della loro vita quotidianaâ€•.

Ã

Fonte: Camera di commercio di Cuneo